

IL SECOLO XIX

MARTEDÌ 19 LUGLIO 2011

GLI 83 ANNI DI DON GALLO

L'ORTODOSSO CONTROCORRENTE

GIULIANO GALLETTA

Don Andrea Gallo ha un talento naturale, quello di sapersi sempre ritrovare nel cuore del problema. Che sarebbe il talento di un grande politico se non fosse il talento di un grande prete. Don Gallo infatti non è un eretico ma un cristiano che applica con inossidabile coerenza il messaggio evangelico. Una coerenza che può apparire a qualcuno "folle", ma lo è soltanto nel più genuino significato francescano. Difficile cogliere don Gallo in difetto di ortodossia evangelica, anche nelle prese di posizione più radicali e controcorrente rispetto alle gerarchie e ai benpensanti. Grazie a questo talento il prete da marciapiede si è ritrovato a festeggiare gli 83 anni al

Cep di Prà'. Uno dei luoghi di Genova dove maggiormente si concentrano le contraddizioni di un'intera città. Il luogo da dove dovrebbe partire ogni politico che voglia conquistarsi il diritto di proferire parola, prima di dare la scalata alle note prebende di cui oggi gli italiani chiedono,

giustamente, conto. Forse il genetliaco del vecchio amico potrebbe diventare l'occasione per domandarsi come mai proprio lui sia rimasto uno dei pochi, se non l'unico, punto di riferimento morale di questa città, soprattutto per i non credenti. Don Gallo è stato festeggiato ieri al Cep di Prà'. Nel cuore del problema ma al tempo stesso nel cuore di ogni possibile soluzione. Auguri.

GRASSO e MENDUNI >> 23

